



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

SETTORE VI -

UTP - VIABILITÀ'- TRASPORTI CONCESSIONI E SINISTRI -

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

GESTIONE DEL PATRIMONIO - ESPROPRI - EDILIZIA SCOLASTICA - IMPIANTI

SPORTIVI

BANDO DI GARA

Prot. Gen. N. 20497 del 17-06-2013

**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE
CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, REINTEGRA DELLE MATRICI
AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI**

INDICE

- Articolo 1. Oggetto della procedura di gara
- Articolo 2. Amministrazione procedente
- Articolo 3. Durata dell'affidamento
- Articolo 4. Descrizione delle prestazioni inerenti all'attività di ripristino
- Articolo 5. Requisiti di ammissione
- Articolo 6. Garanzia a corredo dell'offerta
- Articolo 7. Raggruppamenti
- Articolo 8. Subappalto
- Articolo 9. Divieto di cessione
- Articolo 10. Modalità di svolgimento della gara
- Articolo 11. Domanda di partecipazione alla gara
- Articolo 12. Termine e modalità di presentazione delle offerte
- Articolo 13. Documenti contenuti nelle buste a pena di inammissibilità dell'offerta
- Articolo 14. Criterio di aggiudicazione
- Articolo 15. Osservanza di leggi, decreti e regolamenti
- Articolo 16. Informazioni finali
- Articolo 17. Responsabile del Procedimento
- Articolo 18. Foro Competente
- Articolo 19. Rinvio

Art. 1 Oggetto della procedura di gara

L'Amministrazione Provinciale Vibo Valentia, come disposto dalla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n° 126 del 12.04.2013 intende procedere all'affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, reintegra delle matrici ambientali e bonifica di superfici stradali di competenza dell'Ente Procedente, compromesse dal verificarsi di incidenti.

La Provincia di Vibo Valentia, in quanto Ente proprietario delle strade Provinciali e conformemente alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da incidenti.

In particolare, gli incidenti stradali che provocano la presenza sul sedime stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica devono essere eliminati prima della riapertura al traffico.

Inoltre, sulla base del combinato disposto degli articoli 240, 242 e 250 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Codice dell'Ambiente" circa gli interventi di bonifica stradale, l'Ente è tenuto ad intraprendere le necessarie misure volte a garantire il ripristino e la prevenzione da aggravamenti della aree stradali compromesse da incidenti rilevanti.

Tali interventi di ripristino devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale". Pertanto, al fine di garantire la sicurezza sulle strade nonché ai fini della tutela dell'ambiente, la Provincia di Vibo Valentia intende individuare un soggetto idoneo e qualificato al quale concedere detto servizio in osservanza dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, nel rispetto del disposto di cui all'art. 30 del D. Lgs. 163/2006, comma 3 .

La presente è una procedura di selezione per la concessione di servizi connessi alla manutenzione stradale necessaria al verificarsi di incidenti stradali, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Art. 2 Amministrazione procedente

La Provincia di Vibo Valentia, ovvero l'Amministrazione procedente, ha sede in Vibo Valentia via Cesare Pavese ed il Settore competente è il Settore VI - Ufficio manutenzione (tel.0963 / 997111 - Fax 0963/997363)

L'amministrazione è dotata del sito all'indirizzo internet www.provincia.vibovalentia.it)

Art. 3 Durata dell'affidamento

L'affidamento ha una durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione della convenzione (si veda l'art. 4 del capitolato speciale d'onere). L'Amministrazione si riserva di applicare la fattispecie prevista dall'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06, in ordine alla ripetizione della concessione di servizi analoghi per un periodo di ulteriori tre anni.

Art. 4 Descrizione delle prestazioni inerenti all'attività di ripristino

Il servizio di ripristino si declina nelle seguenti prestazioni:

- **"intervento standard"**, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegrazione delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- **"interventi senza individuazione del veicolo responsabile"**, gli *interventi standard* eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, senza possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative;
- **"interventi perdita di carico"**, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegrazione delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
- **"interventi rilevanti"**, l'attività di bonifica di siti inquinati a seguito di incidenti di grave entità che determinano la dispersione sul sedime stradale e sulle sue pertinenze di merci pericolose trasportate.

Le condizioni dettagliate e le specifiche contrattuali e tecniche del servizio in oggetto, saranno individuate successivamente con il capitolato d'onere e con la Convenzione da stipularsi con l'impresa aggiudicataria.

Art. 5 Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla partecipazione della procedura di cui al presente bando i soggetti titolari dei requisiti di seguito riportati:

1. Requisiti di ordine generale.

Titolarità dei requisiti di ordine generale necessari alla partecipazione di gare strumentali alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione. Il possesso di tali requisiti è reso mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara, servendosi dell'allegato B al presente bando, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla partecipazione di gara e di stipula dei relativi contratti.

2. Requisiti di idoneità professionale.

Il concorrente deve presentare, al fine di accertare l'idoneità professionale per la gestione del servizio:

- I. l'iscrizione alla Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali e per l'attività di bonifica ambientale dei siti inquinati;
- II. l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie:
 1. categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio" ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente;
L'iscrizione alla categoria 9 "bonifica di siti", come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 406 del 28/04/1998, non costituisce requisito di partecipazione, ma il possesso di tale iscrizione avrà rilevanza in sede di attribuzione del punteggio.

3. Qualificazione dell'operatore economico.

I soggetti concorrenti devono essere qualificati e improntare la loro attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza, dunque titolari delle certificazioni:

- del controllo dei sistemi di qualità del processo produttivo e della sua efficacia, secondo lo standard UNI EN ISO 9001/2008;
- della adeguata gestione e del controllo degli impatti ambientali della propria attività, con ricerca tesa al miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo lo standard UNI EN ISO 14001/2004;

4. Capacità economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere provata attraverso:

- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385.
L'offerente che per giustificati motivi non sia in grado di presentare due referenze bancarie, è tenuto a presentarne almeno una ed è autorizzato a sostituire la seconda con qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Amministrazione precedente. All'uopo si precisa che la scrivente Amministrazione precedente considera l'autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, documento non idoneo ad attestare che l'offerente ha

sempre onorato tutti gli impegni con regolarità e puntualità e a certificare la capacità finanziaria ed economica per l'adeguato svolgimento del servizio oggetto di gara, trattandosi di un'autocertificazione di dati non verificabili dall'Amministrazione procedente. L'Amministrazione procedente considera, invece, idonei a provare la capacità economica e finanziaria dell'operatore offerente i seguenti documenti:

- referenza rilasciata da intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 01.09.1993, con i quali il concorrente intrattiene rapporti commerciali (es. la società che rilascia la polizza fideiussoria a titolo di cauzione provvisoria e definitiva, la società di assicurazione con cui l'operatore offerente stipula abitualmente le polizze assicurative, ecc.);
 - riclassificazione dei bilanci degli ultimi 3 anni, sottoscritti dal legale rappresentante e da un revisore contabile o da una società di revisione che ne attesti la conformità alle scritture e ai documenti contabili dell'ente.
- Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo al servizio nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi 2010-2011-2012. Tale dichiarazione concernente gli ultimi tre esercizi è necessaria all'Amministrazione procedente per appurare la capacità economica degli operatori, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela.

5. Capacità tecnica e professionale.

La dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante dichiarazione, in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente l'elencazione dei principali servizi svolti in ciascuno degli ultimi tre anni 2010, 2011, 2012, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, avvalorata da documentazione attestante la regolarità del servizio.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti a pena d'inammissibilità.

Art. 6 Garanzia a corredo dell'offerta

L'offerta è corredata, a pena di esclusione dalla corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta. Nel caso del servizio in oggetto non esiste un importo a base d'asta

determinato, ma soltanto un importo contrattuale determinabile sulla base delle esperienze pregresse. Si stima che il volume d'affari del presente servizio per tre anni sia pari ad euro 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA nella misura di legge. Alla luce di questa stima viene calcolata la cauzione provvisoria del 2%, pertanto la cauzione dovrà essere di ammontare pari ad euro 600,00, costituita a scelta dell'offerente alternativamente:

- **in contanti**, con pagamento recante causale "Cauzione provvisoria bonifiche stradali", da versare su:

Conto Corrente Bancario in essere presso Monte dei Paschi di Siena - filiale di Vibo Valentia - COD. IBAN: IT43L 01030 42830 0000000 96201

Copia del versamento effettuato dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A;

- a mezzo di **polizza fideiussoria** bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 145, comma 50, della legge finanziaria 2001, gli intermediari finanziari abilitati a rilasciare le cauzioni sono esclusivamente quelli iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio delle cauzioni costituiranno causa di esclusione dalla gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione procedente.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi

delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Sia la cauzione che la polizza devono essere corredate, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario. L'Amministrazione procedente, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La garanzia provvisoria di importo diverso da quello richiesto oppure la mancanza della stessa comporterà l'esclusione dell'offerta.

La cauzione provvisoria deve essere conforme, a pena di esclusione, allo schema di polizza-tipo 1.1 approvato con Decreto Interministeriale delle Attività Produttive - Infrastrutture del 12 marzo 2004 n. 123, entrato in vigore il 26.05.2004.

Art. 7 Raggruppamenti

Gli operatori economici possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese.

Si precisa che tutti gli operatori che sono stati ammessi alla presente fase di gara dovranno partecipare o come operatori economici singoli o, qualora intendano partecipare in Associazione Temporanea d'Imprese, potranno farlo esclusivamente associandosi con altri operatori che, risultano titolari dei requisiti di ammissione previsti all'art. 5 del presente Bando.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare sia come operatori singoli sia come membri raggruppati in ATI e di partecipare alla procedura come membri associati in più ATI.

Nel caso di A.T.I., i soli requisiti di capacità economico - finanziaria e professionale, sempreché frazionabili, potranno essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Si precisa inoltre che, a pena di esclusione:

A) nel caso di raggruppamento non ancora costituito la capogruppo e ciascuna delle imprese mandanti, a mezzo dei legali rappresentanti, devono:

1. sottoscrivere e produrre una dichiarazione di impegnarsi, se aggiudicatari, a costituirsi giuridicamente in raggruppamento temporaneo, nonché di impegnarsi a conferire con il medesimo atto, mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo (dichiarazione da inserire nella busta A);

2. sottoscrivere tutta la relazione tecnica a pena di esclusione.

B) nel caso di raggruppamento già costituito l'associazione dovrà presentare la scrittura privata autenticata dal notaio con la quale è stata costituita la stessa A.T.I. e con cui è stato conferito il mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza alla capogruppo (documento da inserire nella busta A);

C) tutti gli operatori economici che intendono riunirsi hanno l'obbligo di dichiarare le parti del servizio che ciascuna delle associate intende svolgere ed inserire il relativo documento nella busta A) (il servizio dovrà essere reso nella misura prevalente dalla mandataria e nella restante misura dalle mandanti).

Si precisa che nell'ipotesi in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito, detta dichiarazione deve essere contenuta nello stesso documento recante l'impegno a costituire il raggruppamento; mentre nell'ipotesi di raggruppamento già costituito la stessa dichiarazione deve essere contenuta all'interno del mandato conferito a mezzo di scrittura privata autenticata da un notaio.

Art. 8 Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti del 30%.

I soggetti partecipanti devono indicare all'atto di partecipazione alla gara la percentuale della prestazione che intende subappaltare o concedere a cottimo; in caso contrario non sarà autorizzato il subappalto, precisando che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguite.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nella busta riservata all'offerta tecnica.

Art. 9 Divieto di cessione

E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica

Art. 10 Modalità di svolgimento della gara

Prima seduta pubblica: apertura della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Il giorno dieci luglio 2013 dalle ore 9,00 presso l'ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Via Cesare Pavese, la Commissione di Gara procederà alla verifica del corretto confezionamento del plico, all'apertura della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e all'accertamento dei requisiti di ammissione dei concorrenti, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati.

Nel caso di esito negativo della valutazione la Commissione procederà ad escludere i concorrenti dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Commissione, ove lo ritenga opportuno o necessario, potrà effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali, anche in un momento successivo alla conclusione della seduta.

Le sedute di gara saranno pubbliche (fatta eccezione per la valutazione delle relazioni tecniche, che si terrà a porte chiuse in seduta riservata), ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti, o persone munite di procura speciale da consegnare in originale al commissario verbalizzante, avranno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale. In ogni caso è fatto obbligo a coloro che si presentino per assistere alla seduta, di presentare un documento d'identità in corso di validità e farlo registrare al segretario verbalizzante. Le date delle successive sedute verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it o comunicazione a mezzo fax ai concorrenti ammessi. E' altresì possibile che la seduta riservata di apertura della busta "B - RELAZIONE TECNICA", inizi immediatamente dopo la chiusura della seduta di apertura della busta "A)".

Successivamente la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di gara e trasmetterà gli atti per il compimento di tutti gli adempimenti conseguenti.

Art. 11 Domanda di partecipazione alla gara

I soggetti interessati alla partecipazione della presente procedura di gara, dovranno far pervenire nei termini e con le modalità indicate nel presente bando, formale istanza di partecipazione su carta semplice, redatta sulla scorta del modello di cui all'ALLEGATO A e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ed in caso di procuratore occorre allegare copia della procura.

Art. 12 Termine e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte, dovranno essere redatte in lingua italiana, debitamente firmate e dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno quattro luglio 2013 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale Vibo Valentia via Cesare Pavese 89900 Vibo Valentia.

Ogni operatore economico dovrà presentare una sola offerta, non saranno ricevibili offerte sostitutive di quella già depositata, mentre saranno ammesse eventuali integrazioni a condizione che siano pervenute entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte e rechino nella busta la dicitura "INTEGRAZIONE".

Decorso il termine indicato non sarà ricevibile alcuna offerta, anche se integrativa di quella precedente presentata in termini.

L'Amministrazione procedente escluderà tutte le offerte che siano incomplete, condizionate e/o redatte in modo difforme rispetto alle modalità previste nel presente bando di gara.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico non trasparente, chiuso, sigillato con scotch, senza ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare la dicitura:

**"PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO
DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, DI REINTEGRA DELLE
MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI
STRADALI"**

Il plico è composto:

1. dalla domanda di partecipazione alla gara (redatta secondo il modello di cui all'allegato A);
2. dalla busta A - Documentazione Amministrativa;
3. dalla busta B - Relazione Tecnica.

Il plico potrà essere inviato:

- mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico offerente (ai fini della consegna a mano dei plichi, si avvisano gli operatori economici che l'Ufficio Protocollo sarà aperto tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a disservizi postali o di altra natura, che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto. Inoltre, lo stesso plico sigillato dovrà indicare a margine:

- la ragione sociale dell'operatore economico (di tutti gli associati, in caso di ATI);
- l'indirizzo, il numero di telefono e di fax dell'operatore economico.

Il plico sigillato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura, le buste di seguito indicate, che dovranno essere tutte non trasparenti, chiuse, sigillate con scotch, senza ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e dovranno riportare la dicitura:

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B - RELAZIONE TECNICA

Art. 13 Documenti contenuti nelle buste a pena di inammissibilità dell'offerta

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, recante la dicitura "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere i seguenti documenti:

- a. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale conformante all'allegato B del presente bando;
- b. iscrizione alla Camera di Commercio e le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, così come descritte all'articolo 5.2 del presente bando di gara;
- c. certificazioni UNI EN ISO 9001/2000, UNI EN ISO 14001/2004, UNI 11200/2006;

- d. idonee referenze di almeno due istituti bancari e autocertificazione del fatturato globale d'impresa, conformemente alla previsione di cui al superiore articolo 5 punto 4;
- e. elencazione dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni 2010-2011-2012 e la documentazione prevista dal precedente articolo 5 punto 5;
- f. cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato della procedura, presentata in conformità al disposto di cui all'articolo 6;
- g. copia del DURC attestante la regolarità contributiva, con indicazione delle posizioni INPS, INAIL e del CCNL applicato;
- h. copia del contratto integrale di polizza assicurativa a copertura e garanzia dei danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente, conformemente a quanto disposto dall'articolo 13 del capitolato speciale d'onere relativo alla procedura de quo;
- i. documentazione comprovante l'adozione e applicazione del sistema di gestione, organizzazione e controllo all'impresa, così come previsto dall'articolo 11 del capitolato speciale d'onere relativo alla presente procedura;
- j. copia del capitolato speciale d'onere sottoscritto dal legale rappresentante in segno di accettazione di tutto quanto ivi previsto e disciplinato;
- k. nel caso di raggruppamento non ancora costituito la capogruppo e ciascuna delle imprese mandanti, a mezzo dei legali rappresentanti, devono sottoscrivere e produrre una dichiarazione di impegno, se aggiudicatari, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza;
- l. nel caso di raggruppamento già costituito l'associazione dovrà presentare la scrittura privata autenticata dal notaio con la quale è stata costituita la stessa A.T.I. e con cui è stato conferito il mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza alla capogruppo;
- m. nel caso di raggruppamento e di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett.d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006 dovranno essere indicate le quote di servizio che ciascuna delle associate intende svolgere (servizio dovrà essere svolto nella misura prevalente dalla mandataria e nella restante misura dalle mandanti);
- n. copia dell'attestazione SOA per la categoria OG3 di cui al D.P.R. 34/2000.

BUSTA B - RELAZIONE TECNICA

La busta B, recante la dicitura "B - RELAZIONE TECNICA", dovrà contenere una relazione tecnica redatta su carta semplice in lingua italiana, dattiloscritta con strumenti informatici, in carattere chiaro. La relazione dovrà contenere tutte le indicazioni inerenti al servizio che il concorrente intende offrire, avendo riguardo a

soddisfare tutte le prestazioni richieste dall'Amministrazione procedente, così come indicate anche nel capitolato d'oneri della presente procedura di gara, e dalla valutazione della relazione, scaturirà l'attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati al successivo articolo 14.

Art. 14 Criterio di aggiudicazione

L'Amministrazione procedente, trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'Amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, precisa che il punteggio verrà assegnato esclusivamente avendo riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, secondo la sequenza indicata nella tabella sotto riportata.

Il punteggio minimo che la relazione tecnica dovrà raggiungere è di 60 punti, mentre il punteggio massimo è di 100 punti. Le offerte che totalizzino un punteggio inferiore ai 60 punti saranno automaticamente escluse, in quanto non congrue rispetto ai livelli tecnico-qualitativi richiesti dall'Amministrazione procedente.

Ai fini della valutazione della **relazione tecnica**, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ad una valutazione proporzionale dei criteri di seguito indicati:

	CRITERI				PUNTEGGI
A)	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AZIENDALE E MODALITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO				MAX 40 PUNTI
			SOTTOCRITERI	SOTTOPUNTEGGI	
		A1)	organizzazione e struttura dell'operatore economico principale e delle strutture periferiche deputate agli interventi di ripristino post incidente	max 20 punti	
		a2)	numero delle strutture operative sul territorio nazionale, con	max 10 punti	

			specificazione delle strutture deputate agli interventi sulla rete stradale di competenza dell'Amministrazione Procedente, formazione del personale		
		a3)	strumenti di studio e di ricerca funzionali all'evoluzione e al miglioramento delle conoscenze e delle risorse inerenti al diritto ambientale e alla sicurezza stradale	max 7 punti	
		a4)	materiali e misure utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino	max 3 punti	
B)	CARATTERISTICHE DEI MEZZI E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER L'ATTIVITA' DI RIPRISTINO POST SINISTRO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA ECOCOMPATIBILITA' E AL RISPETTO DELLA QUALITA' ECOLOGICA				MAX 40 PUNTI
		B1)	modalità operative dell'intervento di ripristino, caratteristiche dei prodotti impiegati, con attenzione a particolari prestazioni nel rispetto dell'ambiente, mezzi e strumentazione adoperati	max 20 punti	

		B2)	procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti atte a garantire la tracciabilità delle operazioni	max 10 punti	
		B3)	strumentazione tecnologica ed informatica a supporto per la gestione delle emergenze connesse al verificarsi di incidenti stradali, per la maggiore tutela dell'incolumità delle persone, per la sicurezza della strada e per il rispetto dell'ambiente	max 10 punti	
C)	ELEMENTI AGGIUNTIVI E PREFERENZIALI				MAX 20 PUNTI
		C1)	elencazione dei servizi aggiuntivi offerti all'amministrazione precedente, senza costo alcuno per la P.A. e per il cittadino	max 10 punti	
		C2)	comprovata esperienza per l'attività di ripristino, dichiarazioni e riconoscimenti di istituzioni ed Enti proprietari e/o gestori di reti stradali attestanti le referenze dell'operatore economico	max 10 punti	

Art. 15 Osservanza di leggi, decreti e regolamenti

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre alla normativa in materia ambientale e di sicurezza della strada, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati durante la vigenza della convenzione, soprattutto in tema di assicurazioni sociali e tutela dei lavoratori.

Art. 16 Informazioni finali

L'Amministrazione procedente escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di:

- procedere all'affidamento del servizio anche in caso di un'unica offerta valida;
- non procedere ad aggiudicazione, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea all'oggetto dell'affidamento, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa;
- non procedere all'aggiudicazione in caso di sopravvenuto interesse pubblico dell'Ente;
- escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisse informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n. 726/1982.

Il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli.

I partecipanti interessati a conoscere il risultato (anche provvisorio) della gara, dovranno presenziare alla seduta pubblica di apertura delle offerte o attendere la pubblicazione del verbale.

Art.17 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è I.D. Isaia Capria, Ufficio manutenzione Settore VI.

Art. 18 Foro Competente

Per ogni controversia inerente sia alla fase della gara che a quella contrattuale sarà competente in via esclusiva il foro di Vibo Valentia

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 19 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nei documenti di gara e ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente.